



DETERMINAZIONE A CONTRARRE/DI AFFIDAMENTO N. 12 DEL 23/11/2018

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI VENEZIA

OGGETTO: Servizio di scarto atti dell'archivio relativi all'anno 2007, comprensivo di noleggio di cassone scarrabile, facchinaggio e smaltimento rifiuti. - CIG ZAE25EA62A -

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. DRUAG/0005243/18 del 28/06/2018, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/07/2018 e scadenza al 30/06/2019 l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Venezia;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n.3520 del 6 dicembre 2017 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018 ha stabilito in € 35.000,00 (€ 50.000,00/€ 100.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali (*Dirigenti di Direzione Territoriale/Area Metropolitana*) possono adottare atti e

provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del

procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia fare ricorso alle procedure di cui all'art.36 (Contratti sotto soglia) per l'affidamento del servizio in argomento tenuto conto delle caratteristiche del servizio;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

TENUTO CONTO che con prot. UPVE/0000262/2018 del 22 gennaio 2017 questo Ufficio ha inviato all'Archivio Notarile Distrettuale di Venezia richiesta di autorizzazione allo scarto dei documenti relativi all'anno 2007 giacenti nel proprio archivio.

PRESO ATTO che a tale richiesta l'archivio Notarile ha comunicato in data 29/03/2018 il nulla osta da parte dell'Uncan, prot. 9317 del 28/03/2018, all'esecuzione dello scarto atti relativo all'anno 2007 e con Verbale di esame degli atti da scartare per l'anno 2007 del giorno 18/10/2018, la Commissione di Sorveglianza sull'archivio P.R.A. ha autorizzato lo scarto dei suddetti atti.

TENUTO CONTO che per la realizzazione di tale servizio è necessario il noleggio di un cassone scarrabile al fine di raccogliere il materiale da destinare al macero, di almeno tre persone da adibire al facchinaggio e di avere la certezza dello smaltimento, a fronte del rilascio di un documento di avvenuta triturazione del suddetto materiale;

RISCONTRATO che sul mercato elettronico della Consip Spa (Me.Pa) è stato pubblicato il bando "Servizi di logistica, facchinaggio, movimentazione merci e magazzino", attivo dal 08/06/2017 al 26/07/2021, che riguarda la fornitura di servizi di trasloco, intesi come l'insieme delle attività necessarie al trasferimento di oggetti da un luogo di origine a un luogo di destinazione (smontaggio e imballaggio; movimentazione del materiale da traslocare; carico, stivaggio, trasporto e scarico nel luogo di destinazione; eventuale servizio di custodia e deposito temporaneo);

CONSIDERATO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta (come da "Analisi dei costi" allegata), il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 1100,00 oltre IVA, in base all'esperienza degli affidamenti relativi agli anni passati per il medesimo servizio, prendendo in considerazione la quantità di materiale cartaceo destinato al macero, le tariffe proposte per il noleggio del cassone scarrabile e l'eventuale facchinaggio, la tipologia dei servizi richiesti e le specifiche tecniche di esecuzione, gli spazi e la disposizione logistica della sede, nonché il costo orario del lavoro desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di facchinaggio della provincia di Venezia attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

TENUTO CONTO che per le specifiche caratteristiche del servizio, lo smaltimento dei rifiuti, la movimentazione del cassone scarrabile e il rapporto di avvenuta triturazione, comprensivi di manodopera, sono svolti prevalentemente da una Azienda a valenza territoriale/comunale, non iscritta nel MEPA, la quale applica una tariffa fissa per tutte le suddette attività inerenti allo smaltimento del materiale cartaceo e non;

RITENUTO altresì di interpellare un altro fornitore, in seguito a una ricerca sul territorio, al fine di valutare che l'offerta sia effettivamente la più congrua per le esigenze dell'Ente;

VERIFICATO che l'offerta più conveniente è risultata quella proposta dall'Azienda a valenza territoriale, rispondente alle esigenze dell'Ente, a condizioni economiche vantaggiose, nonché in tempi e modalità di consegna funzionali alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente ;

TENUTO CONTO che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta inferiore alla soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo Smart CIG n. **ZAE25EA62A**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché dell'analisi dei costi che si allega alla presente, di autorizzare l'affidamento del servizio per lo scarto atti dell'archivio, comprensivo di movimentazione cassone scarrabile, personale per il facchinaggio e smaltimento rifiuti, da svolgersi in data da concordarsi tra le parti entro e non oltre il 31/12/2018.

L'importo massimo autorizzato ammonta a € 1100,00 (millecento/00) oltre IVA e, a seguito dello svolgimento del servizio, verrà contabilizzato nel suo esatto importo sul conto di costo n. 410727002 – facchinaggio - e sul conto di costo 410732011 – tariffe per asporto -, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018 all'Unità Territoriale di Venezia, quale Unità Organizzativa Gestore 4971.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo SmartCIG **ZAE25EA62A**.

Il sottoscritto Ivano Zoccarato, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC,

nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale
Ivano Zoccarato